

Il sopralluogo. L'Asl rileva carenze sulla sicurezza nella struttura che ospita la Quarta Unità operativa

La sede dei vigili non è a norma i caschi bianchi a rischio sfratto

◉ Gli uffici di via Iannelli violano le leggi ma né il Comando né il Comune sono mai intervenuti

Alessandro Migliaccio
alessandro.migliaccio@epolis.sm

■ I vigili urbani danno il cattivo esempio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e rischiano di essere sfrattati dall'Asl. Accade all'Arenella, dove si è svolto un sopralluogo dell'Azienda sanitaria locale e degli ispettori della Medicina legale del Secondo Policlinico, nella sede della Quarta Unità operativa della polizia municipale in via Iannelli, per constatare l'idoneità dei locali utilizzati dai caschi bianchi.

DURANTE il controllo, sono state riscontrate anomalie ed irregolarità in quanto gli uffici sono stati dichiarati non a norma in base alla legge 46/90 e alla 626/94. In particolare, è stato riscontrato che l'impianto elet-



► Una sede dei vigili urbani

trico non è dotato della "messa a terra" e di interruttori differenziali ad alta sensibilità, oltre che di altri sistemi di protezione. Violata anche la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede la dichiarazione di "conformità dell'impianto" e l'istituzione delle vie di fuga in caso di incendio. Nella sede dei vigili dell'Arenella non è previsto un percorso protetto di fuga in caso di emergenza, non ci sono estintori a sufficienza, gli infissi vanno rifatti, i bagni sono in condizioni igienico-sanitarie non buone, mancano i lavandini e l'acqua calda ed infine le sedie sono vecchie e rotte. Tanto che, sabato scorso, una vigilessa è finita in ospedale dopo essere caduta da una sedia che ha ceduto rompendosi improvvisamente. Al termine del sopralluogo, l'Asl ha emesso "con urgenza" un verbale in cui invita il Comando della polizia municipale e il Comune a mettere a norma la sede della Quarta Unità operativa. In caso contrario, ci sarà la chiusura degli uffici. È paradossale che pro-

prio nella sede della polizia municipale del Comune di Napoli non si rispettino le leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. A segnalare le carenze dei locali all'Asl sono stati gli stessi caschi bianchi riuniti sotto la sigla del sindacato Lipol, guidato da Daniele Minichini. «Avevamo fatto presente da tempo la situazione - spiega Minichini - ma nessuno è intervenuto. Per questo motivo, per tutelare l'incolumità dei vigili in servizio nella sede di via Iannelli, siamo stati costretti a segnalare le carenze della struttura all'Asl». Rincarare la dose il consigliere della quinta Municipalità, Ciro Manzo (An), che pure aveva segnalato lo stato di incuria degli uffici dei caschi bianchi dell'Arenella. «I locali dei vigili si trovano al piano terra di un immobile privato che non è a norma - spiega Manzo -. Da molto tempo ormai chiediamo l'individuazione di un'altra sede, da destinare alla Quarta Unità operativa. Ma né il Comando dei vigili, né il Comune o la Municipalità sono intervenuti». ■

 [Modifica](#)  [Permalink](#) **Commenti [0]** [Commenta per primo](#)